

LE DOMANDE

**LA CHIESA HA ANCORA UN MESSAGGIO
ESSENZIALE PER LA VITA DEGLI UOMINI
OGGI E PER LA TUA VITA? QUAL È?**

**COSA PROPORRE? COSA EVITARE?
(Quale contributo per il mondo di oggi?
Cosa Tralasciare perché ormai inutile?)**

Vivo per lo sguardo di amore, di bene e di senso che Gesù, tramite quella compagnia umana che è la Chiesa ha portato nella mia vita.

La Chiesa è segno efficace del divino della storia; è quella strana realtà Santa, ma fatta di peccatori, in cui è possibile fare esperienza del “centuplo quaggiù”, cioè di una vita piena di senso, bellezza, speranza.

Mi vengono in mente le parole di Pietro, di fronte a Gesù che chiedeva se anche i suoi discepoli volessero andarsene : “Signore, se andiamo via da te dove andiamo? Tu solo hai parole che spiegano la vita”. Gesù è il “segreto” che spiega la vita, che la rende degna di essere vissuta, e la Chiesa è misteriosamente il suo corpo. Quindi se c’è una possibilità di vita piena e buona (e non un tirare a campare) è nell’abbraccio di Gesù e della sua Chiesa, grazie alla quale è possibile fare esperienza della sua “presenza”.

Quanto a cosa proporre, mi verrebbe da dire ciò che la Chiesa ha sempre proposto: l’avvenimento di Cristo presente. Lui, sempre giovane, è ciò in cui si somma tutto ciò che desidero e che mi compie. Nella mia esperienza la sua presenza è stata sperimentabile in molti modi, ma soprattutto grazie alla profonda amicizia di suoi “testimoni”, persone cambiate dall’abbraccio di Cristo, più umane e quindi più affascinanti. Il cristianesimo si diffonde per “contagio”, per la speranza e la bellezza vista negli occhi di chi crede in Lui.

Per concludere, poiché nella mia esperienza di donna sposata da oltre 20 anni e con tre figli la fede è la più straordinaria esperienza d’amore della mia vita, senza alcun dubbio, nulla del “depositum fidei” che mi è stato trasmesso mi è sembrato superato o da tralasciare; ma tutto mi è sembrato sempre profondamente “unito” e amabile, forse perché come diceva (all’incirca) Romano Guardini “Nell’avventura di un grande amore tutto diventa avvenimento nel suo ambito” .

Non so se sono stata di aiuto, ma vi ringrazio per questo lavoro che state facendo, e come avrete potuto notare dalle mie parole appassionate, amo profondamente la Chiesa, sia intesa come Chiesa universale, sia anche la nostra piccola chiesa locale, fino ad arrivare alla mia amata parrocchia .